

Scheda insegnamento	
DIPARTIMENTO	Patrimonio Architettura e Urbanistica (PAU)
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019-2020
CORSO DI LAUREA	Magistrale Architettura Restauro (LM-4)
INSEGNAMENTO	Storia della città, del territorio e del paesaggio
TIPO DI ATTIVITÀ	caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline dell'ingegneria civile e architettura
CODICE INSEGNAMENTO	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	ICAR 18
DOCENTE RESPONSABILE	Giuseppina Scamardi
ALTRI DOCENTI	Maria Concetta Fiorillo
CFU	<i>CFU complessivi = 8</i> <i>CFU modulo I = 4</i> <i>CFU modulo II = 4</i>
ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE (NUMERO)	120 (60 + 60)
ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE (NUMERO)	80 (40 + 40)
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	Tradizionale
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
MUTUAZIONI	Nessuna
ANNO DI CORSO	Primo
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria (tranne che per gli studenti lavoratori certificati)
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO STUDENTI	Giuseppina Scamardi: martedì ore 17.30-18.30 (previa comunicazione per email) Maria Fiorillo: mercoledì ore 10.30-12.30 (previa comunicazione per email)

PREREQUISITI	Conoscenze e competenze di storia dell'architettura e storia dell'urbanistica acquisite nel precedente percorso universitario triennale
OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	<p>Il corso intende fornire capacità d'analisi storico-critica e storico-tecnica dell'architettura, intesa nel suo senso più ampio, dal singolo manufatto, alla città, al paesaggio.</p> <p>Nel primo modulo, attraverso lezioni frontali e seminari, si approfondiranno i temi delle dinamiche di trasformazione della città, del territorio, del paesaggio, attraverso esempi paradigmatici di ambito italiano ed europeo e in relazione alle strutture sociali, economiche e culturali attinenti alle diverse epoche storiche.</p> <p>Nel secondo modulo si applicheranno le metodologie di analisi atte a comprendere le trasformazioni dei sistemi urbani, territoriali e ambientali in relazione agli eventi naturali e alle azioni umane (indotte e/o spontanee), nonché delle ricadute sugli assetti attuali (specie in relazione ai fenomeni di degrado e abbandono del patrimonio costruito, dei sistemi urbani, del paesaggio).</p>
OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione / Knowledge and understanding</p> <p>Alla fine del corso lo studente avrà sviluppato conoscenza storico-critica e storico-tecnica relativa all'edilizia storica, alla città, al territorio.</p> <p>Primo modulo: conoscenza dei processi di formazione e trasformazione dei sistemi urbani, territoriali e paesaggistici in relazione alle strutture sociali, economiche e culturali attinenti alle diverse epoche storiche; secondo modulo: comprensione storico-critica delle ricadute di eventi storici sugli assetti attuali, anche in una visione transdisciplinare</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione / Applying knowledge and understanding</p> <p>Lo studente acquisirà la capacità di utilizzare le conoscenze e le metodologie di analisi apprese per valutare i problemi dell'architettura e della sua conservazione e restauro, i processi di trasformazione e di recupero edilizi e urbani, i loro effetti sull'organismo architettonico e sul contesto urbano o territoriale.</p> <p>Attraverso il primo modulo, acquisirà la capacità di individuare e analizzare autonomamente i processi di formazione ed evolutivi di</p>

	<p>città, territorio, paesaggio; attraverso il secondo modulo sarà capace di applicare conoscenze e metodologie di analisi per individuare le criticità e i punti di forza storicamente determinatisi al fine di procedere a corrette azioni di recupero, tutela e valorizzazione del patrimonio.</p> <p>Autonomia di giudizio / Making judgements Il corso metterà in condizione lo studente, attraverso le lezioni frontali e le esercitazioni di reperire, selezionare e utilizzare informazioni e dati, anche in una visione interdisciplinare, che tenga conto dei fenomeni sociali, economici, culturali..</p> <p>Abilità comunicative / Communication skills Il corso si propone di ottenere un rafforzamento del linguaggio comunicativo attraverso la padronanza di un dizionario tecnico specifico; capacità di lavorare in gruppo e attitudine propositiva e responsabile al suo interno; capacità di esposizione pubblica degli elaborati prodotti (anche in termini di problematiche riscontrate e soluzioni proposte), attraverso il supporto di strumenti grafici e informatici</p> <p>Capacità d'apprendimento / Learning skills Lo studente rafforzerà la metodologia di apprendimento autonomo attivo, basata sull'elaborazione critica delle informazioni di stampo interdisciplinare provenienti dai testi scritti e dal web (in quest'ultimo caso anche utilizzando una capacità di selezione), incrociate con quelle provenienti dalle fonti storiche, archivistiche, cartografiche e iconografiche.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Lezioni frontali ed esercitazioni</p> <p>Le esercitazioni saranno svolte in gruppo e prevederanno un elaborato finale su supporto informatico (presentazione ppt, pagina web, ecc.). Sono previste revisioni in itinere.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Primo modulo: L. MUMFORD, <i>La città nella storia</i>, Libri Castelveccchi, 2013. D. CALABI, <i>Storia dell'Urbanistica Europea</i>, Bruno Mondadori, 2004. L. BENEVOLO, <i>La città nella storia d'Europa</i>, Laterza, 2007. V. BELLANTONI, <i>Il Piano e le Regole</i>, Iritieditore, 2007. L. SPAGNOLI, <i>Storia dell'urbanistica moderna. Dall'età della borghesia alla globalizzazione (1815-2010)</i>, Zanichelli, 2012. P. SICA, <i>Storia dell'urbanistica. Il Settecento</i>, Laterza, 1976. P. SICA, <i>Storia dell'urbanistica. L'Ottocento</i>, 2 voll., Laterza, 1977.</p> <p>Secondo modulo: P. BEVILACQUA, <i>Le campagne del mezzogiorno tra fascismo e dopoguerra. Il caso della Calabria</i>, Einaudi, Torino 1980. G. KISH, <i>The "Marine" of Calabria</i>, in «Geographical Review», 1953, 43/4, pp. 495-505. T. MANFREDI (a cura di), <i>Voyage pittoresque. II. Osservazioni sul paesaggio storico della Calabria</i>, numero monografico di «ArchHistoR», Extra n.4/2018, (http://pkp.unirc.it/ojs/index.php/archistor/issue/view/40/showToc). A.M. OTERI, <i>Architetture in territori fragili. Criticità e nuove prospettive per la cura del patrimonio costruito</i>, in «ArchHistoR», 2019, 11, pp. 168-205 (http://pkp.unirc.it/ojs/index.php/archistor/article/view/432/388). V. TETI, <i>Il senso dei luoghi: paesi abbandonati di Calabria</i>, Donzelli Editore Roma 2004. V. TETI, <i>Il terremoto del 1908 in Calabria in una trama di abbandoni di "lunga durata"</i>, in G. BERTOLASO, E. BOSCHI, E. GUIDOBONI, G. VALENSISE (a cura di), <i>Il terremoto e il maremoto del 28 dicembre 1908: analisi sismologica ,impatto, prospettive</i>, DPC-INGV, Roma-Bologna 2008, pp. 405-423.</p> <p>N.B. Le specifiche indicazioni bibliografiche e il materiale integrativo utile ai fini dell'esercitazione, saranno date durante il corso e poi rese disponibili sulla pagina dell'insegnamento del sito web di Ateneo.</p>

MODALITA' DI VALUTAZIONE	Prova orale sui temi oggetto delle lezioni frontali; presentazione dell'elaborato e discussione. La valutazione terrà conto sia del grado di conoscenza raggiunto che delle competenze sviluppate, specie in relazione alla lettura critica dei fenomeni (anche in termini transdisciplinari), nonché alla capacità di individuare problemi e avanzare ipotesi di soluzione. Terrà anche conto delle abilità comunicative individuali.
ALTRE INFORMAZIONI	Sono previsti percorsi personalizzati per gli studenti lavoratori.

PROGRAMMA

<p><i>Generalità:</i> Il corso si organizza in due moduli, l'uno teorico (4 CFU), l'altro applicativo (4 CFU). Nel primo modulo (teorico), a cura della prof.ssa Maria Concetta Fiorillo, si approfondiranno i temi delle dinamiche di trasformazione della città, del territorio, del paesaggio, attraverso esempi paradigmatici di ambito italiano ed europeo e in relazione alle strutture sociali, economiche e culturali attinenti alle diverse epoche storiche. Il secondo modulo (applicativo), a cura della prof.ssa Giuseppina Scamardi, sarà declinato sulle specifiche realtà del Mezzogiorno d'Italia, in particolare della Calabria, con particolare riferimento ai temi connessi alla Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI) e alla Strategia Regionale delle Aree Interne (SRAI), indagando le trasformazioni storicamente determinatesi nei sistemi urbani e territoriali, in relazione agli eventi naturali e alle azioni umane (indotte e/o spontanee), al fine di comprendere le loro ricadute sugli assetti attuali - particolarmente ove sono manifesti fenomeni di degrado e abbandono - nonché di individuarne gli elementi valorizzanti e/o identitari. Tali studi sono fondamentali nell'elaborazione di progetti per il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio costruito e del paesaggio, perché consentono al professionista di individuare preliminarmente e correttamente le azioni da intraprendere.</p>	
Lezioni	ORE
<p><i>Argomenti (in sintesi):</i></p> <p>PRIMO MODULO (teorico) Lezioni frontali e seminari (40 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Evoluzione dei concetti di città, di territorio e di paesaggio. - Industrializzazione e formazione della città moderna. - Dai piani ottocenteschi allo zoning urbano. - La città moderna e i casi paradigmatici di sventramento e di ampliamento. - Formazione e sviluppo della pianificazione urbanistica in Italia. - Leggi e strumenti di controllo. - Casi esemplari. <p>È facoltativo l'approfondimento individuale di un caso specifico.</p> <p>SECONDO MODULO Seminari monografici (15 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> - La città, il territorio, il paesaggio nel Mezzogiorno d'Italia, con particolare riferimento alla Calabria - La percezione e l'immagine della Calabria dal Grand Tour a oggi - Le trasformazioni dei paesaggi storici naturali e programmate - Lo sdoppiamento dei borghi in Calabria: i "presepi" e le "marine" - L'abbandono: cause e conseguenze sui paesaggi storici montani e costieri - Il problema dell'"identità" 	40
	15
TOTALE	
Esercitazioni	ORE
<p>SECONDO MODULO Esercitazioni in aula: approfondimenti e revisioni degli elaborati finali (25 ore) È obbligatoria la produzione di un elaborato di ricerca e analisi individuale / di gruppo su tema relativo a un paesaggio storico calabrese</p>	25
TOTALE	
80	
Altro (es. seminari, attività di laboratorio, visite guidate etc.)	
<p>La docenza potrà richiedere la partecipazione e convegni e/o conferenze organizzate all'interno dell'Ateneo e ritenute utili ai fini formativi</p>	ORE
TOTALE	